



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 11 novembre 2024

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore per le Risorse Umane
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

e per conoscenza

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Osservazioni e integrazioni "Criteri scrutini per merito comparativo .." - incontro sindacale del 24 ottobre 2024

Gentile Sottosegretario, Egregi,
la FP CGIL VV.F. vuole prioritariamente sottolineare che la definizione dei criteri generali per la promozione a ruolo aperto, con il prossimo accordo negoziale relativo al rinnovo del CCNL, dovranno diventare oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 40, comma 3 lettera f) del DPR 120/2022. Una modifica che la Scrivente proporrà e sosterrà non appena si affronterà nel merito la discussione normativa presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In merito ai criteri da utilizzare per gli scrutini per merito comparativo per le promozioni alle qualifiche di Dirigente Superiore, Primo Dirigente e Direttori Vice Dirigenti in modo trasversale si osserva che la definizione dei criteri non può e non deve disconoscere la necessità di tenere sempre presente che l'obiettivo principale dell'attività delle risorse Umane del CNVVF è la crescita della professionalità del personale stesso attraverso l'implementazione dell'attività operativa in modo da garantire una sempre maggiore qualità della risposta da dare al cittadino soprattutto nell'ambito del soccorso tecnico urgente. I criteri dovranno quindi privilegiare quegli aspetti dell'attività professionale di ogni giorno che abbia ben presente questo obiettivo.

In questo senso si ritiene necessario valutare con criteri più restrittivi le pubblicazioni scientifiche, si propone: "possono essere prese in esame solo le pubblicazioni scientifiche, cioè scritte in modo oggettivo, evidenziando in maniera trasparente e verificabile scopo, metodo, dati e risultati di ricerca, attinenti alle attività del CNVVF, pubblicate su riviste accademiche dopo validazione secondo le regole della revisione paritaria, cioè dopo la valutazione critica da parte di specialisti appartenenti al mondo della ricerca nei settori attinenti agli argomenti trattati". Qualora l'applicazione dovesse risultare particolarmente difficoltosa si propone in alternativa eliminare tra i criteri previsti quello relativo alle pubblicazioni scientifiche che nulla apportano alla crescita della professionalità del personale e rimangono solo una crescita personale dell'autore.

Analogamente si ritiene necessario eliminare tra i criteri quello relativo al possesso di titoli di studio NON attinenti alle aree di competenza del Corpo.

Risulta inoltre necessario eliminare nella categoria II – Particolare servizi svolti, il criterio relativo alla partecipazione a Commissione di Esami in quanto, come è ben noto, la partecipazione a dette commissioni è preclusa ai Dirigenti sindacali in che implica una NON ammissibile discriminazione di questi che non potranno mai acquisire il punteggio previsto nella tab. 2.

Criteria per gli scrutini per merito comparativo ai fini della promozione a Dirigente Superiore:

- La categoria III prevede un punteggio massimo fino a 10 punti; sommando i punteggi delle voci A, B, C, D e E si perviene ad un valore totale di 9 punti, inferiore al massimo previsto per tale categoria;
- analoga situazione si verifica per la Categoria V che prevede per la voce A un punteggio massimo di 15 punti mentre sommando i punteggi associati alle voci A1, A2 e A3 si perviene ad un totale di 16 punti superiore a quello relativo alla sotto categoria A;
- nella sotto categoria A1 Partecipazione a particolari attività di soccorso, non è prevista la voce relativa ad attività di soccorso svolta all'estero sia nell'ambito del dispositivo di soccorso in ambito europeo sia in altri casi;
- nella tab. 5A1 si ritiene necessario inserire la voce relativa alla partecipazione ad operazioni di soccorso nell'ambito del territorio di competenza con presenza riportata nella scheda di intervento. Questa voce può sostituire quella relativa all'attività di Coordinatore nell'ambito di interventi complessi in quanto non è pensabile che la presenza sul posto possa protrarsi, se non in casi veramente eccezionali, oltre le 24 ore mentre è importante ribadire la necessità che i Dirigenti partecipino alle operazioni di soccorso quando queste risultano particolarmente complesse.
- nella sotto categoria A2 Mobilità è necessario valutare la disponibilità che il Dirigente ha avuto nel passato per una mobilità volontaria finalizzata alla crescita professionale escludendo quella relativa all'avvicinamento alla abituale sede di residenza;
- occorre ridurre l'impatto, in termini numerici, del punteggio da associare alla sotto categoria B Potenzialità di sviluppo professionale in quanto la valutazione riguardante l'attitudine al comando e alla direzione di strutture e/o situazioni complesse tiene conto della molteplicità delle esperienze effettuate ma queste sono state già valutate e ad esse associato già un punteggio in tutti i criteri precedenti.

Criteria per gli scrutini per merito comparativo ai fini della promozione a Primo Dirigente:

- Anche in questo caso si sono rilevate incongruenze nei punteggi delle categorie III e V;
- nella tabella 2 la voce relativa alla firma dei provvedimenti a valenza esterna in materia di prevenzione incendi ha una scarsa incidenza. Si ritiene necessaria eliminare tale voce e incrementare conseguentemente il punteggio relativo all'attività in materia di attività a rischio di incidente rilevante che risulta essere molto impegnativa e richiede una buona professionalità;
- nella tab. 5A1 si ritiene necessario inserire la voce relativa alla partecipazione ad operazioni di soccorso nell'ambito del territorio di competenza con presenza riportata nella scheda di intervento. Questa voce può sostituire quella relativa all'attività di DTS nell'ambito di interventi complessi in quanto non è pensabile che la presenza sul posto possa protrarsi, se non in casi veramente eccezionali, oltre le 24 ore mentre è importante ribadire la necessità che i Direttivi partecipino alle operazioni di soccorso quando queste risultano particolarmente complesse;
- nella sotto categoria A1 Partecipazione a particolari attività di soccorso, non è prevista la voce relativa ad attività di soccorso svolta all'estero sia nell'ambito del dispositivo di soccorso in ambito europeo sia in altri casi;

- nella sotto categoria A2 Mobilità è necessario valutare la disponibilità che il Direttivo ha avuto nel passato per una mobilità volontaria finalizzata alla crescita professionale escludendo quella relativa all'avvicinamento alla abituale sede di residenza;
- occorre ridurre l'impatto, in termini numerici, del punteggio da associare alla sotto categoria B Potenzialità di sviluppo professionale in quanto la valutazione riguardante l'attitudine al comando e alla direzione di strutture e/o situazioni complesse tiene conto della molteplicità delle esperienze effettuate ma queste sono state già valutate e ad esse associato già un punteggio in tutti i criteri precedenti.

Criteri per gli scrutini per merito comparativo ai fini della promozione a ruolo aperto alla qualifica di Direttore Vice Dirigente del personale direttivo che espleta funzioni operative:

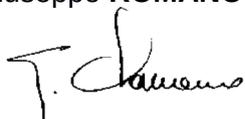
- nella tabella 2 la voce relativa alla firma dei provvedimenti a valenza esterna in materia di prevenzione incendi ha una scarsa incidenza. Si ritiene necessaria eliminare tale voce e incrementare conseguentemente il punteggio relativo all'attività in materia di attività a rischio di incidente rilevante che risulta essere molto impegnativa e richiede una buona professionalità;
- nella sotto categoria A1 Partecipazione a particolari attività di soccorso, non è prevista la voce relativa ad attività di soccorso svolta all'estero sia nell'ambito del dispositivo di soccorso in ambito europeo sia in altri casi;
- nella sotto categoria A3 Mobilità è necessario valutare la disponibilità che il Direttivo ha avuto nel passato per una mobilità volontaria finalizzata alla crescita professionale escludendo quella relativa all'avvicinamento alla abituale sede di residenza. Si ritiene opportuno incrementare il punteggio associato a questa voce;
- occorre ridurre l'impatto, in termini numerici, del punteggio da associare alla sotto categoria B Potenzialità di sviluppo professionale in quanto la valutazione riguardante la capacità potenziale è in gran parte rilevabile dai criteri precedenti ai quali è stato già associato un punteggio.

Criteri per gli scrutini per merito comparativo ai fini della promozione a ruolo aperto alla qualifica di Direttore Vice Dirigente del personale direttivo appartenente ai ruoli tecnico-professionali:

- nella sotto categoria A3 Mobilità è necessario valutare la disponibilità che il Direttivo ha avuto nel passato per una mobilità volontaria finalizzata alla crescita professionale escludendo quella relativa all'avvicinamento alla abituale sede di residenza. Si ritiene opportuno incrementare il punteggio associato a questa voce;
- occorre ridurre l'impatto, in termini numerici, del punteggio da associare alla sotto categoria B Potenzialità di sviluppo professionale in quanto la valutazione riguardante la capacità potenziale è in gran parte rilevabile dai criteri precedenti ai quali è stato già associato un punteggio.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Diretti e Dirigenti
FP CGIL VVF
Giuseppe **ROMANO**



Il Coordinatore nazionale
FP CGIL VVF.
Mauro **GIULIANELLA**

